



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modificazioni;

VISTA la legge 27 maggio 1999, n. 177, recante adesione della Repubblica italiana ai Protocolli emendativi delle Convenzioni del 1969 e del 1971 concernenti, rispettivamente, la responsabilità civile per i danni derivanti dall’inquinamento da idrocarburi e l’istituzione di un fondo internazionale per l’indennizzo dei medesimi danni, adottati a Londra il 27 novembre 1992;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 30 agosto 1999 - con il quale è stata istituita, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo, una Commissione interministeriale con il compito di istruire e raccordare le iniziative delle amministrazioni sulle tematiche poste all’attenzione del Fondo internazionale per l’indennizzo dei danni da inquinamento da idrocarburi, International Oil Pollution Compensation Fund (I.O.P.C. Fund);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 marzo 2001, recante estensione delle competenze della Commissione ad altri settori che rientrano nel quadro delle attività svolte dall’Organizzazione Marittima Internazionale – International Maritime Organization (I.M.O.), quali i danni provocati dallo sversamento in mare del combustibile delle navi (bunker oil pollution damage), i danni da inquinamento in dipendenza del trasporto marittimo di sostanze nocive e potenzialmente pericolose (hazardous and noxious substances), nonché la rimozione dei relitti (wreck removal);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 ottobre 2013 con il quale il Ministro Plenipotenziario Antonio Bandini è stato nominato componente con funzioni di coordinatore della Commissione interministeriale di coordinamento per le tematiche dello I.O.C.P. Fund e le altre attività svolte dall’ I.M.O.;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri in data 17 gennaio 2014 ed in data 3 marzo 2015, con i quali si è provveduto a ridefinire i componenti della predetta Commissione interministeriale di coordinamento;

PRESO ATTO delle designazioni dei propri rappresentanti effettuate dalle Amministrazioni competenti in seno alla predetta Commissione interministeriale di coordinamento, come indicate nei provvedimenti sopra richiamati;

RAVVISATA la necessità di modificare la composizione della predetta Commissione in conseguenza dei mutamenti intervenuti nell’incarico di Capo del Dipartimento per il

coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché l'opportunità di individuare un ulteriore rappresentante che possa sostituire il Capo del predetto dipartimento in caso di sua assenza o impedimento;

CONSIDERATO che, inoltre, è preferibile individuare ciascuno dei componenti la predetta Commissione interministeriale di coordinamento in relazione alla Amministrazione di appartenenza, fatta eccezione per la persona incaricata di svolgere le funzioni di coordinatore dello stesso organismo;

RAVVISATA, per quanto sopra detto, l'opportunità di ridefinire, nei termini suindicati, la composizione della Commissione interministeriale in argomento, adeguando, per quanto necessario, le disposizioni relative al suo funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2015, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, professore Claudio De Vincenti, è stata delegata la firma di decreti, atti, e provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri.

D E C R E T A

Art. 1

1. La Commissione interministeriale di coordinamento istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 agosto 1999, e successive modificazioni e integrazioni, con il compito di istruire e raccordare le iniziative delle amministrazioni interessate sulle tematiche di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 marzo 2001, poste all'attenzione dell'International Oil Pollution Compensation Fund (IOPC Fund) e dell'International Maritime Organization (IMO), è così composta:

Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per il coordinamento Amministrativo;	- Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo o, per il caso di mancanza, assenza o impedimento, il Direttore dell'Ufficio per la concertazione amministrativa e monitoraggio; - Coordinatore della Commissione interministeriale;
Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	- un rappresentante designato dall'Amministrazione;
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	- un rappresentante designato dall'Amministrazione;
Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare	- un rappresentante designato dall'Amministrazione;
Ministero dell'economia e delle finanze	- un rappresentante designato dall'Amministrazione;
Ministero dello sviluppo economico	- un rappresentante designato dall'Amministrazione;
Avvocatura generale dello Stato	- un rappresentante designato dall'Amministrazione;
Comando generale delle Capitanerie di Porto	- un rappresentante designato dall'Amministrazione.

2. Restano confermate, fino a nuova disposizione di sostituzione, le designazioni dei componenti la Commissione di cui al primo comma, già effettuate dalle Amministrazioni diverse dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, indicate nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 gennaio 2014.

Art. 2

1. Al Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri compete l'attività finalizzata all'attuazione degli orientamenti strategici per l'azione amministrativa, definiti dalla Commissione medesima.

2. Il funzionamento della Commissione di cui all'articolo 1 non comporta nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Ai componenti della Commissione non spetta alcun compenso.

3. Le funzioni di coordinatore della Commissione, di cui al precedente articolo 1, sono svolte dal Ministro Plenipotenziario Antonio Bandini, già nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 10 ottobre 2013.

4. Il supporto tecnico-amministrativo e le funzioni di segreteria della Commissione di cui all'articolo 1 sono assicurate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

Roma, 18 Aprile 2016

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
F.to De Vincenti

Presidenza del Consiglio dei ministri
Segretariato Generale
Ufficio del Bilancio per il riscontro
di regolarità amministrativa contabile
visto e annotato al n.980/2016
Roma 26 aprile 2016
Il Revisore Il Dirigente